



## UNITA' PASTORALE

- MELEDO
- MONTICELLO di FARA
- SAREGO

### Per i genitori che hanno un bambino da battezzare:

“La famiglia è la culla, la matrice della vita spirituale.

È qui che si fa l'esperienza di Dio.

Nessuno ha mai visto Dio, i bambini lo scoprono nella loro mamma e nel loro papà.

È qui che scoprono il senso di parole come accoglienza, fedeltà, stupore, sacrificio, mangiare insieme, etc...

La famiglia è il luogo dove si impara la speranza...

Inserirsi in una comunità di fede “più grande”, far parte della parrocchia e della Chiesa, diventa un modo di esprimere la propria identità.

Battezzare i piccoli significa riconoscere che, prima ancora che sappiano amarlo, il Padre li ama e li chiama a diventare suoi figli, fratelli di Gesù, dimora dello Spirito Santo”.

24 gennaio 2021

## CELEBRAZIONE DEL BATTESIMO

### Date per le celebrazioni del battesimo:

- **Domenica 28 Febbraio 2021** Chiesa San Maurizio **Meledo**
- **Domenica 11 Aprile 2021** Chiesa San Maurizio **Meledo**
- **Domenica 30 Maggio 2021** Chiesa San Giovanni Bosco  
**Monticello di Fara**
- **Domenica 20 Giugno 2021** Chiesa S.Maria Assunta **Sarego**



Il battesimo sarà celebrato, **eccezionalmente** per questo periodo, di pomeriggio alle **ore 16,00** al di fuori della celebrazione Eucaristica. Celebreremo la Liturgia della Parola e il rito del Battesimo, ma senza la S.Messa.

### **Incontri di preparazione** presso il Centro Parrocchiale di Meledo:

1. Venerdì 26 marzo 2021 ore 20,00 – 21,00
2. Lunedì 29 marzo 2021 ore 20,00 – 21,00
3. Il **venerdì precedente alla celebrazione ore 20,00**
  - ❖ presso la chiesa di Meledo il 26 febbraio 2021
  - ❖ presso la chiesa di Meledo il 9 aprile 2021
  - ❖ presso la chiesa di Monticello di Fara il 28 maggio 2021
  - ❖ presso la chiesa di Sarego il 18 giugno 2021

### **Contattare:**

- |                 |                   |                    |
|-----------------|-------------------|--------------------|
| Carmen          | cell. 333 3946106 | Monticello di Fara |
| Daniela         | cell. 348 9041517 | Sarego             |
| Lorenza e Paolo | cell. 334 6573880 | Meledo             |
| Don Lino        | cell. 333 8988060 |                    |

**Domenica 31 gennaio: San Giovanni Bosco**

\*\*\* Patrono della parrocchia di Monticello di Fara\*\*\*\*

Giovanni Bosco aveva appena nove anni (*era nato il 16 agosto 1815*) quando ebbe il sogno che gli indicò la sua strada: in un cortile, in mezzo a un gruppo di ragazzi, vide prima Gesù e poi la Madonna, attorniata a bestie feroci poi trasformate in agnelli. Da quel momento Giovanni divenne per i suoi coetanei un apostolo in grado di affascinarli con il gioco e la gioiosa compagnia, ma anche di farli crescere nella fede con la preghiera. Divenne sacerdote nel 1841 e nel 1854 fondò la Società Salesiana. Morì il 31 gennaio 1888. **Fu da Pio XI canonizzato il giorno di Pasqua (1° aprile) del 1934.** Giovanni Paolo II lo definì «Padre e maestro della gioventù» per la sua pedagogia, sintetizzabile nel "sistema preventivo", che si basa su tre pilastri: **religione, ragione e amorevolezza.**

Sabato 30 : ore 9,00 – 11,00 distribuzione Generi Alimentari

*al Centro Parrocchiale di Meledo*

<b>MARTEDI' 26-gen</b>	<i>*S. Timoteo e Tito</i>	
<b>SALA PARROCCH.SAREGO</b>	ore 15,30 - S. Messa – def. Valeria	
<b>MERCOLEDI' 27-gen</b>	<i>* S. Angela Merici</i>	
<b>In Chiesa a MONTICELLO</b>	ore 15,30 - S. Messa –	
<b>GIOVEDI' 28-gen</b>	<i>* S. Tommaso D'Aquino</i>	
<b>in CHIESA a MELEDO</b>	ore 8,30 - S. Messa – 30° don Pio Cavedon	
<b>SABATO 30-gen</b>	<b>IV° domenica del Tempo Ordinario</b>	
<b>SAREGO ore 17,00</b>	S. Messa – 30° Giovanni Zampieri, Olivio e Rosetta Sinico	
<b>MONTICELLO di FARA ore 18,00</b>	S. Messa – 7° Pierino Mazzola, Antonio Bicego, Domenico Dal Maso, Virginia Bertuzzo, Antonia Zambon, Donata, Laura e Remo Pasin	
<b>MELEDO ore 19,00</b>	S. Messa – an. Adriano De Franceschi, Andrea Zambon	
<b>DOMENICA 31-gen</b>	<i>* S. Giovanni Bosco</i>	
<b>MELEDO ore 8,00</b>	S. Messa – an. Alessandro Castellan, Bruno Pajusco, Alessandrina, Clorinda Cusinato, <i>Intenzione off.te</i>	Suor
<b>MONTICELLO ore 9,30</b>	S. Messa – Ettorina e Benvenuto, Silvio Gastaldello,	Laura Rasia
<b>MELEDO ore 10,30</b>	S. Messa – Pierina Chiarello, def. fam. Pizzato, def. fam. Mazzocco	
<b>SAREGO ore 11,00</b>	S. Messa – Zemira Pasqua Tadiello	

Per comunicazioni i numeri TF.sono: **0444 820808** – cell. **333 8988060**---Google: **UPmemosa**



**UNITA' PASTORALE**  
**MELEDO - MONTICELLO DI FARA – SAREGO**  
 Anno 3 - Settimana dal 25 al 31 gennaio 2021



### Parola del Vangelo:

Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono.....(*Mc 1,14-20*)

### Chi lo segue sa che Dio dona tutto, riempe le reti

«Passando lungo il mare di Galilea» (*il paesaggio d'acque del lago è l'ambiente naturale preferito da Gesù*) «vide Simone e Andrea che gettavano le reti in mare».

Pescatori che svolgono la loro attività quotidiana, ed è lì che il Maestro li incontra. Dio si incarna nella vita, al tempio preferisce il tempo, allo straordinario il piccolo. Gesù, il figlio del falegname, che si è sporcato le mani con suo padre, che sa riconoscere ogni albero dalle venature e dal profumo del legno, che si è fatto maturo e forte nella fatica quotidiana.... «Venite dietro a me vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono.

Gesù passa e mette in moto le vite. Dove sta la sua forza? Che cosa mancava loro per convincerli a mollare tutto per un mestiere improbabile come pescare uomini?... Avevano il lavoro, una casa, una famiglia, la salute, la fede, tutto il necessario, eppure sentivano il morso di un'assenza: cos'è la vita? pescare, mangiare, dormire? E poi di nuovo pescare, mangiare, dormire. Tutto qua?

Sapevano a memoria le rotte del lago. Gesù offre loro la rotta del mondo.

Gesù non spiega, loro non chiedono: e lasciati padre, barca, reti, compagni di lavoro andarono dietro a lui.

Chi ha seguito il Nazareno, ha sperimentato che Dio riempe le reti, riempe la vita, moltiplica coraggio e fecondità.

Che non ruba niente e dona tutto.

Che «rinunciare per lui è uguale a fiorire»  
 Due coppie di fratelli silenziosi sono il primo nucleo della fraternità universale, il progetto di Gesù, che parlerà di Dio con il linguaggio di casa (abbà), che vorrà estendere a livello di umanità intera le relazioni familiari, che ha sperimentato così belle e generatrici: tutti figli, "fratelli tutti".



(P. Ermes Ronchi)